



Allegato 3)

Bando per la concessione di contributi alle Istituzioni culturali di rilievo regionale iscritte nell'Elenco regionale - annualità 2026

1) Riferimenti normativi

- Legge Regionale 9 febbraio 2010, n. 4 - Norme in materia di beni e attività culturali, art 12;
- Deliberazione Amministrativa n. 100/2025 – Piano triennale della Cultura 2025-2027, scheda n.3.2.5 Istituzioni culturali;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1529 del 18/12/2017 “L.R. n. 4/10 – Elenco delle Istituzioni culturali di rilievo regionale. Approvazione Criteri e modalità per l'iscrizione e l'aggiornamento dell'elenco e revoca della DGR 382/14”;
- Decreto del Dirigente della P.F. Beni e Attività Culturali n. 44 del 28 marzo 2018 “L.R. n. 4/10 art.12 – DGR n. 1529/17. Avviso per domande di iscrizione all'Elenco delle istituzioni culturali di rilievo regionale e approvazione modulistica”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 978 del 27/07/2026 – “Approvazione del Programma annuale Cultura 2026- I stralcio”.

2) Obiettivi

Con il presente bando la Regione Marche intende contribuire al sostegno di enti, istituti, fondazioni e associazioni culturali che documentino attività culturali educative ed artistiche di particolare interesse pubblico, iscritte ad un apposito elenco regionale, secondo la L.R. n. 4/2010, art. 12, finanziando i progetti realizzati annualmente.

3) Risorse finanziarie

L'importo messo a bando per l'anno 2026 è pari a complessivi € 140.000,00, sull'annualità 2026 per € 70.000,00 e sull'annualità 2027 per € 70.000,00 del Bilancio 2026/2028.

4) Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda gli enti culturali di rilievo regionale che sono iscritti all'Elenco delle istituzioni culturali di rilievo regionale, o che abbiano presentato domanda nell'anno precedente all'uscita del bando.

Tali soggetti in sede di presentazione della domanda dovranno anche compilare la scheda attestante il mantenimento dei requisiti ai sensi della DGR n. 1529/2017 e secondo lo schema approvato con DD della PF Beni e attività culturali n. 44 del 28 marzo 2018. Lo schema sarà disponibile per la compilazione, direttamente all'interno della piattaforma SmartBandi.

5) Tipologia di interventi ammessi

Vengono ammessi i progetti per la valorizzazione del proprio patrimonio culturale, anche con iniziative digitali, realizzati nel 2026 e fino al termine massimo del 31 marzo 2027, che saranno sostenuti in base al preventivo di spesa, fino al 50%, al netto dei costi ritenuti non ammissibili, nel limite massimo di € 6.000,00.

Possono beneficiare del sostegno i progetti realizzati nel periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2026, con rendicontazione entro il termine massimo del 31 dicembre 2026 per i progetti realizzati interamente nell'annualità 2026 ed entro il 31 marzo per i progetti iniziati nel 2026 e conclusi entro il 31/03/2027.

Non sono ammissibili ulteriori contributi regionali che attengano all'ambito culturale, a sostegno dello stesso progetto/progetti presentati ai sensi dell'art.12 della L.r. 4/10.

Tutti i progetti ammessi saranno sostenuti. In caso di risorse non sufficienti per tutte le richieste pervenute il contributo sarà ridotto proporzionalmente e saranno concordate rimodulazioni del progetto.



6) Modalità di presentazione dei progetti e della documentazione

L'istanza di partecipazione al presente bando, va presentata esclusivamente in forma digitale attraverso la piattaforma SmartBandi appositamente predisposta e raggiungibile tramite il Link <https://smartbandi.regione.marche.it>. Dopo il login, selezionare "Nuova istanza" e poi il codice bando "CU_IC_2026 - Bando istituzioni culturali di rilievo regionale". Per procedere con la presentazione della domanda, il soggetto titolato o suo delegato, deve essere in possesso di una autenticazione di tipo forte (SPID, CNS, CIE). Sarà possibile compilare e trasmettere la domanda a partire dalle ore **10:00 del 31/07/2026 e fino alle ore 17:00 dell'08/09/2026** che rappresenta il termine ultimo per la presentazione delle istanze. I contatti per l'assistenza sono indicati in testa al modulo digitale. Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative.

L'assistenza tecnica da parte dell'helpdesk sarà garantita fino alle ore 17 del giorno 07 Settembre 2026.

La domanda contiene un apposito campo destinato alla indicazione, da parte del richiedente, di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.), che verrà utilizzato dalla Regione Marche, ad ogni effetto di legge, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione, incluse le eventuali richieste di integrazione/regolarizzazione documentale. La domanda (vedi Fac-simile ALLEGATO A1), per la sua validità, deve essere compilata in ogni sua parte e completa degli allegati ove presenti.

Al termine dell'attività di compilazione e di presentazione della domanda di finanziamento per via telematica (tasto "Genera" e poi successivamente "Vista e Trasmetti Documento"), l'Applicativo mostrerà la segnatura di avvenuta protocollazione. È onere del richiedente verificare che il sistema abbia generato la segnatura di protocollo (e che la domanda generata non sia rimasta nella sezione di menu denominata "Istanze in bozza"). La domanda correttamente trasmessa sarà presente nella sezione "Istanze Inviata" della piattaforma da cui sarà anche possibile prendere visione della segnatura di protocollo. Per ogni domanda di finanziamento, l'applicativo consentirà di salvarne una bozza e di modificare i dati immessi prima della sua presentazione.

Nel caso in cui la domanda sia inoltrata da persona diversa rispetto al legale rappresentante del soggetto proponente, la piattaforma SmartBandi consentirà la generazione del modulo di delega che dovrà essere compilato e firmato digitalmente o con firma autografa e copia del documento di identità da parte del delegante. Tale modulo dovrà essere poi ricaricato nella piattaforma prima dell'invio della domanda.

La domanda dovrà prevedere l'indicazione del n. e data della Marca da bollo da € 16,00 nel caso in cui il soggetto richiedente sia tenuto al pagamento della suddetta marca ai sensi del DPR n. 642/1972 e s.m.i..

I soggetti esentati dalla Marca da bollo sono:

- Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro Consorzi e Associazioni, Unioni Montane;
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).
- Enti del Terzo Settore (organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS), enti filantropici, Fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute iscritte nel registro unico nazionale del Terzo Settore (DLgs. n 117/2017 e s.m.i. art. 82, comma 5)
- Federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

7) Ammissibilità delle spese

Sono considerati ammissibili i costi diretti intesi come costi specifici collegati all'esecuzione del progetto e delle attività che possono essere a loro ricondotti, anche con la quota parte di spese di gestione e funzionamento realmente sostenute dal 1 gennaio al 31 dicembre 2026 per progetti interamente realizzati nel 2026 e dal 1 gennaio al 31 marzo 2027 per progetti iniziati nel 2026 e che si svolgono fino al 31/03/2027:



- a) il costo del personale dipendente in relazione al tempo dedicato esclusivamente all'azione/progetto (fino al 20% della spesa complessiva);
- b) i costi per promozione e pubblicità;
- c) le spese per la realizzazione di pubblicazioni di libri, atti di convegni o altro a stampa o su altri supporti informatici;
- d) spese per acquisto di beni o servizi finalizzati alla realizzazione delle iniziative programmate;
- e) compensi o rimborsi spese documentati a collaboratori esterni;
- f) spese per ospitalità (se strettamente connessa alle attività di progetto);
- g) i costi indiretti che siano imputabili a spese generali (affitto della sede, utenze, cancelleria, ecc.) e altre spese gestionali ordinarie del soggetto beneficiario, saranno accettati solo in quota parte fino al 30% della spesa complessiva;

Per essere considerate **ammissibili**, tutte le spese devono essere:

- effettivamente sostenute dal beneficiario del contributo e ad esso intestate;
- essere necessarie all'attuazione del progetto e incluse nel bilancio preventivo e all'elenco spese previsto nella domanda;
- essere realmente sostenute nel periodo riguardante il progetto presentato;
- essere tracciabili, identificabili e verificabili da documenti originali;
- non finanziate da altri contributi della Regione Marche che attengano all'ambito culturale.

Sono considerati costi **non ammissibili**, le spese relative a:

- spese per interventi strutturali;
- spese non coerenti con il programma di attività predisposto;
- spese non tracciabili;
- rimborsi spese non corredati da relativa documentazione giustificativa;
- l'Imposta di Valore Aggiunto (IVA), se recuperabile.

La Regione si riserva di richiedere in qualsiasi momento chiarimenti e integrazioni in merito alla documentazione prodotta e al possesso dei requisiti per l'accesso ai benefici del bando, nei modi e nei tempi stabiliti dalla L. n. 241/1990.

8) Assegnazione del contributo

A seguito dell'istruttoria dei progetti presentati verrà approvato l'elenco dei beneficiari con l'indicazione del contributo spettante.

Su richiesta del beneficiario potrà essere erogato un acconto dietro presentazione della documentazione di spese effettivamente sostenute per un importo massimo pari al 50% del contributo, sulla base della dotazione finanziaria del 2026.

L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo. L'Amministrazione si riserva di richiedere ulteriori documenti o specifiche utili alla corretta valutazione dell'iniziativa.

L'ammontare del contributo regionale assegnato concorre a ridurre il disavanzo di progetto ed è definito sulla base del preventivo trasmesso, che deve essere composto esclusivamente di spese stimate come ammissibili e tracciabili (**non sono ammessi pagamenti in contanti**).

Non si assegna il contributo al soggetto che ha subito una revoca o una riduzione del contributo della Direzione Attività produttive, Imprese e Cultura, a fronte della quale non ha ancora provveduto alla restituzione di quanto eventualmente percepito, né ha definito un piano di restituzione approvato.

Non sono ammessi ulteriori contributi regionali a sostegno dello stesso progetto presentato.

Alla luce delle recenti disposizioni del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli



investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ed in particolare dell'art. 5, comma 6 riguardante disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali ed europee, nell'atto di concessione deve essere riportato il Codice Unico di Progetto (CUP) di cui all'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3.

Tutte le indicazioni e le disposizioni, sono riportate nel punto 9 dell'Allegato 6 - Disposizioni generali valide per tutti i bandi.

Se la somma stanziata non sarà sufficiente per coprire la quota di contributo dovuta per tutti gli aventi diritto, quest'ultima potrà essere ridotta proporzionalmente.

9) Rendicontazione e liquidazione del contributo

Il contributo potrà essere liquidato in due modalità:

- su richiesta del beneficiario come acconto del contributo concesso con atto della Direzione Attività produttive, Imprese e Cultura, fino all'importo massimo concedibile in base all'effettiva disponibilità economica (50%) e in misura proporzionale al costo ammesso al finanziamento; I beneficiari che lo avranno ottenuto dovranno presentare il rendiconto delle spese conseguite fino al raggiungimento della somma dell'acconto.
- il saldo per la parte restante (50%) a seguito di rendicontazione totale di tutte le spese del progetto e della acquisizione della documentazione a consuntivo, e della positiva istruttoria finale, compatibilmente con la disponibilità delle risorse delle singole annualità;
- **oppure** come seconda modalità in un'unica soluzione a seguito della rendicontazione finale e della positiva istruttoria finale, previa presentazione e relativa verifica della rendicontazione finale (pari al 100% di avanzamento finanziario del progetto ammesso a finanziamento).

Si procederà alla liquidazione del saldo entro 60gg dal ricevimento della rendicontazione finale, **tenuto conto dei necessari tempi per adempimenti di istruttoria e di bilancio**

A conclusione delle iniziative programmate i soggetti beneficiari presentano domanda di liquidazione del contributo, da inviare esclusivamente tramite la piattaforma **<https://smartbandi.regione.marche.it>**.

Il modulo di rendicontazione sarà compilato direttamente nella piattaforma, a questo dovrà essere allegata e caricata nella piattaforma la seguente documentazione:

- copia dei documenti di spesa intestati all'istituzione culturale (fatture e ricevute QUIETANZATE per l'importo complessivo del progetto);
- bilancio di previsione o documento equivalente approvato dagli organi competenti, dal quale risultino spese per attività culturali e spese di gestione;
- estratto conto bancario;
- relazione sull'attività svolta, articolata sulla base delle indicazioni fornite dal Settore competente;
- copia dell'eventuale materiale prodotto (materiali promozionali, catalogo, rassegna stampa, fotografie, ecc.).
- documento a firma del legale rappresentante che attesti il monte ore ed il costo orario dei servizi di volontariato.

La rendicontazione dovrà essere composta esclusivamente da spese tracciabili, intestate al soggetto beneficiario e gestite tramite conto corrente dedicato, ai sensi dell'art.3 della L. n. 136/2010.



Per “atti di spesa fiscalmente validi” si intende prevalentemente:

- a. fattura;
- b. ricevuta fiscale (completa dei dati identificativi dell'emittente e del destinatario, numero e data di emissione, descrizione dei beni o servizi prestati, importo comprensivo di IVA);
- c. ricevuta/nota di prestazione occasionale;
- d. busta paga;
- e. parcella;
- f. premi/ricevute/quietanze riferiti a un contratto assicurativo;
- g. scontrino “parlante” (**deve indicare che i costi sono riferiti al soggetto beneficiario e la tipologia di acquisto**);
- h. modello F24;
- i. nota rimborso spese documentate.

Ai fini della rendicontazione, tutti i pagamenti devono essere effettuati con modalità riferibili a un conto corrente intestato al soggetto beneficiario, che consentano la piena tracciabilità e l'immediata riconducibilità dei pagamenti stessi alle fatture/giustificativi di spesa rendicontati. Pertanto **non sono ammessi pagamenti in contanti**, ma solo quelli effettuati tramite bonifico, carte di credito, carte di debito, carte prepagate, transazioni telematiche via POS, assegni e tutte le modalità di pagamento in grado di lasciare traccia, rendendo possibile seguire il flusso del denaro e sapere chi effettua il pagamento e chi lo riceve.

Non saranno altresì computati i premi, le borse di studio e i riconoscimenti in denaro elargiti in contanti per i concorsi di qualsiasi natura.

La documentazione necessaria per la rendicontazione deve essere presentata a conclusione del progetto e comunque entro il **31/12/2026 per i progetti che si svolgono nel 2026 ed entro il 30/06/2027 per i progetti iniziati nel 2026 e che si svolgono fino al 31/03/2027**, salvo eventuali proroghe.

Per una richiesta di proroga bisognerà inviare alla Regione una lettera con carta intestata dell'associazione (**PEC: regione.marche.culturaeimprese@emarche.it**) entro la data di scadenza della consegna della rendicontazione (31/12/2026 o 30/06/2027), indicando una valida motivazione per la proroga.

Tutti i documenti di spesa devono essere effettivamente sostenuti dal Soggetto che ha presentato il progetto e ad esso intestati. In caso contrario, il contributo concesso potrà essere ridotto o revocato.

Sono ammesse solo spese sostenute **dal 1 gennaio al 31 dicembre 2026 per progetti realizzati interamente nel 2026 e dal 1 gennaio 2026 al 31 marzo 2027 per quelli iniziati nel 2026 e che si svolgono fino al 31/03/2027.**

L'acconto non potrà essere liquidato qualora non sia stata presentata la rendicontazione dell'anno o degli anni precedenti.

10) Varianti di progetto

La realizzazione degli interventi deve essere conforme al progetto originario ammesso a contributo. Ogni modifica sostanziale del progetto ammesso a contributo deve essere approvata dalla Regione; a questo scopo il Soggetto beneficiario deve presentare alla Regione, prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione del progetto, una relazione dettagliata che motivi e illustri le ragioni delle variazioni delle attività programmate.

La Regione valuta le richieste di variazione, accertando che non venga meno il conseguimento degli obiettivi originariamente previsti dal progetto e ne stabilisce l'ammissibilità, dandone tempestiva comunicazione ai Soggetti che hanno presentato l'istanza.

Nel caso in cui il progetto non venga realizzato o sia significativamente difforme da quello ammesso a contributo, il contributo concesso sarà ridotto o revocato e si procederà al recupero delle somme di eventuali acconti già erogati.



11) Revoca e riduzione del contributo

Fatto salvo il caso della rinuncia volontaria al contributo da parte del soggetto beneficiario con restituzione delle somme nel frattempo percepite, alla revoca del contributo assegnato si provvede in ciascuno dei seguenti casi:

- a) l'attività sostenuta dal contributo regionale non è stata realizzata;
- b) la documentazione contabile e/o la relazione sull'attività svolta presentate risultano totalmente non attinenti all'attività sostenuta dal contributo regionale;
- c) il rendiconto presenta un saldo contabile positivo pari o superiore all'importo del contributo assegnato, anche a seguito dei controlli;
- d) il rendiconto presenta una serie di irregolarità non sanabili;
- e) la mancata produzione del rendiconto, anche a seguito di invito ultimativo a provvedere, contenuta nella comunicazione di avvio del procedimento amministrativo di revoca del contributo, inviata dal Settore competente al soggetto beneficiario inadempiente. La revoca del contributo comporta il recupero dal soggetto beneficiario della quota di anticipo o acconto già erogata.

Alla riduzione proporzionale del contributo assegnato si provvede in ciascuno dei seguenti casi:

- a) la documentazione contabile e/o la relazione sull'attività svolta presentate risultano parzialmente non attinenti all'attività sostenuta dal contributo regionale;
- b) il rendiconto presenta un saldo contabile positivo;
- c) sono state sostenute spese inferiori rispetto al progetto presentato.

12) Obblighi dei soggetti beneficiari

I Soggetti beneficiari, a pena di revoca del contributo:

- a) impiegano il contributo assegnato per la realizzazione degli interventi così come prospettati nel progetto proposto e approvato salvo varianti preventivamente autorizzate;
- b) garantiscono che, per il progetto presentato con il presente bando, non beneficiano di altri contributi previsti su altre linee di spesa regionale, che attengano all'ambito culturale;
- c) garantiscono che le spese dichiarate nella domanda di liquidazione del saldo siano reali e che le forniture, i prodotti e i servizi, siano conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- d) forniscono eventuale ulteriore documentazione integrativa, qualora venga richiesta dalla Regione Marche;
- e) conservano agli atti gli originali della documentazione giustificativa riportata nella rendicontazione amministrativa e si impegnano ad esibirli alla Regione Marche in caso di richiesta;
- f) inseriscono il logo ufficiale della Regione Marche, in tutti i supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati nell'ambito del progetto, sia cartacei, che digitali per le attività attuate in seguito alla concessione del contributo, o indicando la dicitura "Progetto sostenuto dalla Regione Marche", salvo il caso in cui l'assegnazione del contributo sia comunicata successivamente allo svolgimento dell'iniziativa finanziata. Anche in questo caso si dovrà riportare sul proprio sito internet il sostegno della Regione Marche;
- g) inseriscono il sostegno della Regione nel testo dei comunicati stampa relativi ad eventi promossi dal beneficiario;
- h) inviano a fine progetto la rassegna stampa dell'evento;
- i) trasmettono alla Regione Marche – Direzione Attività produttive, Imprese e Cultura - una scelta del materiale promozionale prodotto esclusivamente in formato digitale.

Si prega di prendere visione integralmente dell'Allegato 6 per le disposizioni generali che saranno applicate alla seguente procedura.

Struttura incaricata dell'espletamento della procedura:



Regione Marche, Giunta Regionale - Dipartimento Sviluppo Economico, Direzione Attività produttive, Imprese e Cultura
Dirigente: Daniela Tisi

Responsabile Unico del Procedimento: Simone Serritelli
e-mail: simone.serritelli@regione.marche.it - tel.: 071/8062506

MODULISTICA

Modulo A1) Modello domanda di accesso al contributo

Modello di domanda per l'accesso al contributo (da produrre esclusivamente in forma digitalizzata attraverso compilazione On-Line su <https://smartbandi.regionemarche.it/>)

Marca da bollo € 16,00 n. _____ e data _____ ⁽¹⁾
Se esente indicare il motivo dell'esenzione dall'imposta:
.....

¹ I soggetti esentati dall'apposizione della Marca da Bollo **sulle istanze** sono:

- Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro Consorzi e Associazioni, Unione Montane,
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).
- Enti del Terzo Settore (organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS), enti filantropici, Fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute iscritte nel registro unico nazionale del Terzo Settore (DLgs . n 117/2017 e s.m.i. art. 82, comma 5)
- Federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

Il/la sottoscritto/a

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

residente nel Comune di (prov.)

Via/Piazza n..... C.a.p.

Recapito telefonico..... e-mail.....

- ☐ in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto proponente
- ☐ in qualità di DELEGATO del legale rappresentante

Denominazione:...

Natura giuridica:

Codice fiscale: Partita IVA:

Telefono fisso: Cellulare:



Mail:

P.E.C.:

Sito WEB.....

Sede legale: Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

Eventuale sede operativa nel territorio della Regione Marche(solo se diversa dalla sede legale):
Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

In caso di soggetto privato proponente (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto):

Codice ATECO (numero e descrizione): _____

CHIEDE

di accedere al contributo regionale, ai sensi della DGR n. 978/2026, di cui al bando approvato con DD _____, per l'attuazione del progetto di seguito indicato:

Titolo del progetto:

.....

Referente del progetto sig. Tel.

indirizzo posta elettronica:

Costo totale preventivato	Contributo regionale richiesto	Finanziamento a carico del proponente = Risorse proprie + altre entrate (min. 50% del costo totale)
€	€ %.....	€ %.....

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti con conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni,

DICHIARA

che il soggetto rappresentato:

- ☐ è iscritto nell'elenco delle istituzioni culturali di rilievo regionale
- ☐ ha un bilancio di previsione o documento equivalente approvato dagli organi competenti per l'anno 2026, dal quale risultino spese per attività culturali e spese di gestione;
- ☐ ha presentato regolare rendicontazione relativamente ai contributi regionali percepiti per la stessa finalità nelle annualità precedenti;



- ☐ non ha pendenze con la Pubblica Amministrazione;
 - ☐ non ha dipendenti ☐ ha dipendenti
- ☐ **(se ha dipendenti)** è in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assicurativi stabiliti dalla normativa vigente in materia (DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☐ **(per i soggetti privati)** non ha dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amm.ne regionale ai sensi del D.lgs. n. 165/01 art. 53 co. 16 ter;
- ☐ **(per i soggetti privati)** relativamente alle disposizioni dell'art. 6 comma 2 D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in L. 122/2010 sulla gratuità delle cariche sociali:
 - la partecipazione agli organi collegiali del soggetto rappresentato e la titolarità degli organi dello stesso è conforme;
 - le suddette disposizioni non si applicano al soggetto sopra indicato in quanto*: _____
(non si applica a: università, enti e fondazioni di ricerca, camere di commercio, ONLUS, associazioni di promozione sociale e altri elencati al comma 2 dell'art. 6 del D.L. n.78/2010);
- ☐ si impegna ad attestare l'insussistenza di cause di incompatibilità, e l'eventuale presenza o assenza di qualsiasi relazione di parentela o affinità sussistente tra gli organi di vertice, i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione, come disposto dalla DGR n. 94 del 30/01/2024 Sezione 2.3;
- ☐ non si trova in stato di scioglimento o liquidazione e non è sottoposto a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- ☐ presenta bilancio in pareggio e che il soggetto beneficiario si impegna a coprire eventuali disavanzi;
- ☐ ha sede legale o operativa nel territorio della Regione Marche.

DICHIARA altresì:

- ☐ di aver preso visione di tutte le modalità di accesso al contributo e di accettare incondizionatamente tale procedura e relativi adempimenti;
- ☐ che il progetto allegato non ha fini di lucro né rilevanza economica;
- ☐ di essere consapevole che sussiste l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari; in particolare si impegna ad adempiere agli obblighi di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, come modificato dalla legge n. 217/2010;
- ☐ che le spese dichiarate, per l'importo del contributo concesso, non sono coperte da ulteriori rimborsi e/o contributi, e il soggetto si impegna a non richiederne per il futuro, al fine di evitare sovracompenrazione e doppia rendicontazione;



- ☐ che il soggetto rappresentato, rispetto agli effetti determinati dall'art. 28 c. 2 del DPR 29/9/73 n.600 sull'esercizio di attività d'impresa,
- è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%
 - non è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%;
- se esente inserire motivazione esenzione:.....
- ☐ che, per il soggetto rappresentato, ai sensi del DPR n. 633/72:
- l'IVA non è deducibile (i costi nel bilancio di progetto comprendono l'Iva)
 - l'IVA è deducibile (i costi nel bilancio di progetto sono al netto dell'Iva);
- ☐ che, ai fini della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il conto corrente dedicato ai finanziamenti pubblici anche in via non esclusiva, conforme all'art. 3 L. 136 del 136/2010 così come modificato dalla L. 217/2010, è il seguente:
- IBAN:.....
- Banca:
- Agenzia:
- Indirizzo:
- C/C:
- Numero di Conto Unico Tesoreria:.....
- ☐ che i soggetti autorizzati ad operare sullo stesso sono i seguenti:
- Cognome:
- Nome:
- Codice fiscale:
- ☐ che ogni eventuale variazione, rispetto ai dati sopra riportati relativi al conto corrente, sarà tempestivamente comunicata;
- ☐ che il progetto non contiene dati sensibili, né dati protetti da proprietà intellettuale, da diritto d'autore o da segreti professionali o commerciali;
- ☐ di essere consapevole che, nel caso il soggetto rappresentato risulti assegnatario del contributo, le sezioni contenenti il progetto e il relativo prospetto economico verranno pubblicate integralmente come da D.Lgs. 33/2013 art. 26 e 27, così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in conformità alle linee di indirizzo dettate dall'ANAC;
- ☐ che si impegna ad ottemperare a quanto richiesto in termini di pubblicazione dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124 e s.m.i., riportando sul proprio sito internet le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati



- ☐ di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR contenuta nell'Allegato B, e quindi autorizzare, che i dati personali raccolti saranno trattati con le modalità e per le finalità specificate nell'informativa;
- ☐ di acconsentire all'invio di materiale informativo e di comunicazione da parte della Direzione Attività produttive, Imprese e Cultura;
- ☐ di non acconsentire all'invio di materiale informativo e di comunicazione da parte della Direzione Attività produttive, Imprese e Cultura;
- ☐ di assumersi ogni responsabilità circa l'esattezza dei dati forniti.

Relazione del progetto	
Titolo del progetto:	
SITO WEB del progetto :	
Luogo di svolgimento:	
Periodo di svolgimento	Dal al

Cronoprogramma		
Fase di elaborazione/avvio del progetto	Dal	al
Date dell'evento centrale, realizzazione	Dal	al
Periodo di gestione dei pagamenti	Dal	al
Termine di chiusura e presentazione della rendicontazione	Entro il.....	

Descrizione del progetto	



Prospetto economico preventivo	
ENTRATE	STIMATE
<i>Entrate da contributi</i>	
Regione Marche (max 50% delle spese ammissibili)	€
Unione europea	€
Comune(specificare)	€
Altri soggetti pubblici	€
Fondazioni Bancarie (specificare)	€
Altri soggetti privati/erogazioni liberali (specificare)	€
Altri proventi (specificare)	€
<i>Ricavi da vendite e prestazioni</i>	
Sponsorizzazioni	€
Biglietti/servizi di vendita, ecc.	€
Merchandising	€
Laboratori didattici	€
Servizi al pubblico	€
Valorizzazione economica dei servizi resi a titolo di volontariato. Riportare il totale del prospetto apposito. La voce non può superare il 10% delle entrate complessive preventivate	€
Altri ricavi (specificare)	€
RISORSE PROPRIE	€
TOTALE Entrate	€
USCITE	STIMATE
<i>Spese di gestione e funzionamento</i>	
*Affitto locali	€
*Energia elettrica, riscaldamento, pulizie ed altre spese di conduzione	€
*Telefono	€
*Spese per cancelleria, stampati e spese postali	€
*Abbonamenti, materiali e sussidi di carattere culturale	€
*Manutenzioni ordinarie (manutenzioni di piccola entità alle strutture, all'arredamento, ai mezzi informatici ed ai mezzi di trasporto)	€
Consulenze contabili, fiscali e legali	€
Assicurazioni	€
Personale (fino a un massimo del 20% del costo progetto)	€
Valorizzazione economica dei servizi resi a titolo di volontariato. Riportare il totale del prospetto apposito. La voce non può superare il 10% delle entrate complessive preventivate.	€
Totale spese di gestione e funzionamento	€



*le voci segnate con asterico non possono superare complessivamente il 30% del bilancio complessivo	
Spese per attività progettuali <i>direttamente connesse alla realizzazione delle iniziative culturali caratterizzanti l'attività ordinaria</i>	€
Spese per acquisto di beni e servizi finalizzati alla realizzazione delle iniziative programmate	€
Compensi e rimborsi a collaboratori esterni	€
Costi per ospitalità (vitto, alloggio)	€
Comunicazione e promozione cartacea e digitale (opuscoli, depliant, cartellonistica, video, sito.)	€
Allestimenti, noleggi, service inerenti alle iniziative culturali	€
Costi per attività collaterali e di formazione del pubblico	€
Pubblicazione libri e atti dei convegni	€
Acquisto libri	€
Materiali e tecnologie innovative (non spese d'investimento)	€
Altro (specificare)	€
Totale spese per attività progettuali	€
TOTALE Uscite	€

Quantificazione economica delle attività rese a titolo di volontariato da associati, soci o terzi					
Cognome, nome e codice fiscale del volontario	Qualifica del volontario (associato/socio/terzo)	Attività volontaria svolta	Numero totale delle ore di volontariato svolto	Valore economico 1 ora di lavoro volontario	Valore economico complessivo della prestazione volontaria
Totale euro					

SI IMPEGNA

- ☐ a comunicare alla Regione Marche ogni variazione relativa alla programmazione delle attività e al bilancio di previsione, nei modi e nei tempi previsti dal bando
- ☐ ad inserire il **Codice Unico di Progetto (CUP)** di cui all'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 in tutti gli atti amministrativi e contabili (determine e delibere e mandati di pagamento) e in tutti i documenti di spesa collegati al progetto (fatture, ricevute, ecc...) e nelle quietanze di pagamento (mandati, bonifici ecc....) al fine di garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche secondo quanto disposto dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ed in particolare dell'art. 5, comma 6.



E ALLEGA

- ☐ Curriculum debitamente firmato dal responsabile artistico/scientifico del progetto
- ☐ Allegato Scheda Requisiti compilato in ogni sua parte. Download dal seguente LINK